

## **BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026**

### **RELAZIONE DEL DIRETTORE D'AZIENDA**

Il bilancio di previsione 2026 prevede una crescita del fatturato del 2% rispetto a quello atteso per l'anno 2025. Nel valutare l'obiettivo di fatturato che l'Azienda si è posta per il prossimo anno è opportuno tenere presente che l'anno in corso è stato caratterizzato da un ulteriore incremento fatturato, sebbene più contenuto rispetto a quello particolarmente significativo dell'esercizio 2024, con performance migliori dei dati nazionali di settore. L'Azienda sta quindi dimostrando di saper reagire alle crescenti difficoltà date da un contesto economico complesso e, cosa ancora più importante, i cittadini di Cornaredo stanno dimostrando di apprezzare lo sforzo fatto per ampliare i servizi e l'offerta commerciale. Non solo. Il risultato economico atteso per il 2025 già sconta il nuovo meccanismo di remunerazione delle farmacie sui medicinali erogati in regime di convezione con il SSN (ricette). Si tratta di un criterio che ha sostituito il precedente meccanismo basato in misura percentuale sul prezzo (con l'applicazione da parte di ATS di trattenute variabili in relazione al prezzo di vendita al pubblico dei farmaci prescritti), con un nuovo sistema misto di quote fisse e variabili che tende a tutelare le farmacie più piccole a scapito di quelle che, come la nostra, hanno fatturati superiori ai 450 mila euro. In questo contesto, l'obiettivo di un ulteriore incremento del fatturato nel corso del 2026 è da ritenere sfidante ma raggiungibile.

Inoltre l'Azienda già da alcuni anni ha attivato i servizi di telemedicina che stanno ottenendo un positivo riscontro da parte dell'utenza con prospettive di crescita per il prossimo anno. Investire nella telemedicina, anche in ottica prospettiva, potrebbe risultare strategico atteso che sono servizi destinati a diffondersi sempre di più sul territorio.

Più in generale si osserva come la cittadinanza stia dimostrato di apprezzare lo sforzo fatto dall'Azienda per il rilancio dei punti vendita e siamo convinti che nel corso del 2026 sarà possibile confermare il cammino di crescita che ha caratterizzato gli ultimi anni di operatività delle due farmacie.

In questo contesto è sicuramente da apprezzare il lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda che ha definito con il personale dipendente un accordo sindacale di secondo livello che prevede, oltre al riconoscimento delle competenze e delle professionalità interne (mai scontato soprattutto all'interno di aziende pubbliche), anche un sistema incentivante legato alla produttività intesa come capacità

dell'Azienda di ampliare la gamma dei servizi svolti avendo come obiettivo quello di attuare un modello virtuoso di "Farmacia dei servizi".

Numerose sono le prestazioni che le due sedi farmaceutiche dell'Azienda possono già erogare: prenotazione e cancellazione delle prestazioni di assistenza specialistica; consegna dei referti di esami eseguiti presso la nostra ASST; consegna/ritiro screening tumore del colon-retto; test diagnostici che prevedano il prelievo di sangue capillare (glicemia, colesterolo totale, profilo lipidico); servizio di telemedicina in regime privato; screening periodici gratuiti per la popolazione (test dell'udito, tricologo in farmacia); servizi CUP quali: scelta/revoca MMG/PLS, inserimento esenzioni per reddito, attivazione notifiche SE; misurazione della pressione/saturazione sanguigna gratuita; noleggio (stampelle, sedia a rotelle, deambulatori, aerosol); foratura lobi; dispensazione alimenti per nefropatici ed ausili per stomizzati in regime SSN; servizio di "ricetta in farmacia".

L'impegno è quello di offrire nuovi servizi e, per farlo, occorre anche lavorare sulla formazione dei farmacisti e sull'organizzazione del lavoro e, per questo, è fondamentale avere attenzione a motivare adeguatamente chi lavora sostenendo i percorsi di crescita dei singoli farmacisti.

Con il già citato accordo di secondo livello, l'Azienda si è dotata di uno strumento che le consente di fronteggiare adeguatamente la concorrenza dei privati e, in particolare, delle grandi catene di proprietà di vere e proprie multinazionali del farmaco, che vedono le farmacie pubbliche come un bacino a cui attingere per reclutare personale formato e competente.

E' importante cogliere l'occasione della presentazione di questo bilancio di previsione, per ricordare il ruolo sociale svolto da questa Azienda che appartiene a tutti i cittadini di Cornaredo. Grazie a una gestione attenta e scrupolosa è stato possibile in questi anni sostenere importanti iniziative sociali a favore della collettività (il progetto socio-educativo sostenuto dall'Azienda presso i due plessi scolastici del Comune, la collaborazione con le realtà associative presenti sul territorio, il sostegno alle iniziative di carattere sanitario promosse dall'Amministrazione Comunale, l'iniziativa del Bonus Bebè, l'adesione al tavolo delle povertà), e nel contempo portare avanti una gestione caratterizzata da risultati economici positivi con utili d'esercizio destinati quasi integralmente al Comune (nel corso del 2025, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio consuntivo dell'Azienda relativo all'anno 2024 con un utile netto di € 233.125,05 di cui € 209.812,55 destinati al Comune di Cornaredo), che poi ritornano alla cittadinanza sotto forma di servizi e opere pubbliche.

Sempre nell'ottica di venire incontro all'esigenze della nostra utenza si continuano a proporre prezzi calmierati sui prodotti da banco (OTC) e sulle specialità senza obbligo di ricetta (SOP). Inoltre su alcune categorie merceologiche rientranti nel parafarmaco si continuano a effettuare sconti che vanno dal 10% al 20%. Con i fornitori vige una costante contrattazione per ottenere condizioni favorevoli e per recuperare parte dello sconto che viene offerto all'utenza e usufruire di extra sconti per avere una maggiore marginalità.

Per quanto riguarda la pressione competitiva imposta dal decreto sviluppo, attualmente non si registrano dati significativi: sarà però necessario monitorare la situazione soprattutto nel caso di apertura di nuove farmacia o parafarmacia in zone limitrofe a quelle dove sono ubicate le due farmacie della nostra Azienda.

Altro aspetto che necessita di essere monitorato e che potrebbe incidere sulla redditività del servizio è la continua revisione dell'attuale sistema di remunerazione della filiera distributiva del farmaco. E' infatti evidente che qualora le farmacie fossero oltremodo penalizzate, la nostra Azienda potrebbe perdere marginalità rendendo il servizio farmacia meno remunerativo.

Cornaredo, 5 dicembre 2025

Il direttore d'Azienda pro-tempore

dott. Emiliano De Angeli